

LUCI E OMBRE**Tre facoltà da primato
ma gli studenti
chiedono più spazi**

● Sulle 10 Facoltà dell'ateneo, tre sono prime assolute in Italia (Medicina, Lingue e letterature straniere e Scienze della formazione) e le altre 7 si collocano nelle prime 11 posizioni, secondo la classifica Censis.

● Nell'anno 2007-2008, gli immatricolati sono saliti del 6,7%, a fronte di un calo dei diplomati della scuola secondaria del 2%. La cifra è inoltre in controtendenza rispetto alla media italiana, che ha registrato un -1,2%.

● Ad un anno dal conseguimento della laurea triennale, lavora il 52% dei neo dottori a fronte del 48,5% del totale degli atenei italiani (indagine AlmaLaurea). Di questi, il 39% si dedica esclusivamente al lavoro, mentre il 13% coniuga l'attività con lo studio per la laurea specialistica.

● In fatto di internazionalizzazione l'ateneo coordina il 40% dei progetti italiani "Tempus" finanziati nell'ultimo bando dalla Commissione europea.

● Dall'analisi della Commissione tecnica per la Finanza pubblica, l'Università di Udine è il 4° ateneo più sotto-finanziato in Italia, con una percentuale che negli ultimi anni oscilla tra il 18% e il 23%, pari a circa 15 milioni di euro annui.

● Gli studenti, con il presidente del Consiglio degli studenti Giovanni Benedetti, chiedono più spazi nel polo scientifico e l'ampliamento degli orari di apertura delle biblioteche. Sul fronte didattico, sperano nel decreto 270 per migliorare gli ordinamenti didattici, evitando «il frazionamento delle conoscenze».

● Il personale tecnico-amministrativo, rappresentato da Maurizio Pisani, vuole "pensare" di più nell'elezione del rettore, attraverso il "voto ponderale". Nelle ultime elezioni, ha avuto a disposizione circa un voto ogni 70 del personale docente e ricercatore.